

concorreranno cinque voti affirmatiui, e doue interuenirà etiamdio la Ruota Criminale, se non concorreranno sette voti fauoreuoli, le deliberationi siano di niun valore. Si propone dunque tal resolutione alle SS. VV. perche, parendole, la vogliano approuare con lor voti fauoreuoli; e cosi rinouare, deliberare, e concedere quanto sopra si contiene: affinche l'ufficio di virtù continui come si conuiene nella Repub. nostra à beneficio di essa, & à gloria di sua D. Maestà &c.

1613. 16. Februarij & 9. Martij: fuit collata dicta auctoritas in Collegium Illustrissimorum Procuratorum, & sepius renouata.

Item Renouata fuit auctoritas officij VIRTUTVM per decennium cum conditionibus infra propositis.

**C**He trattandosi di casi, per castigo de quali potesse cadere giudicio d'ultimo supplicio, o mutilatione di membro, di Galera per qualsiuoglia tempo, bando ò vero relegatione che l'uno, e l'altro eccedesse il termine di anni tre, si debba in tutti i sopradetti casi procedere in formare il processo con l'assistenza d'uno de tre Giudici Criminali, nel Giudicare debbano interuenire tutti tre detti Giudici, insieme col Collegio dell' Illustrissimi Procuratori, e che li due terzi de voti facciano sentenza non intendendosi però che resti derogato all'auttorità ordinaria, che compete alla Ruota Criminale, & etiamdio con conditione, che non si possa venire à rigoroso esame, se non mediante la deliberatione del detto Illustrissimo Collegio.

A condannati in pena ò sia corporale, ò sia peccuniaria per conto di detto ufficio di virtù, non possa detto Illustrissimo Collegio in modo alcuno far gratia di qualonque qualità si sia; Il che essendo stato da noi con l'interuento del Minor Consiglio con tutti i voti approuato si propone alle SS. VV. perche essendo dello stesso parere possano mostrarlo con i voti fauoreuoli.